

# Caldara e Spina: per Juve-Atalanta il futuro è già qui

● Due modi per stupire la loro prossima squadra: il difensore più continuo, l'esterno decisivo in Europa

Guglielmo Longhi

Saranno gli osservati speciali di Juve-Atalanta di domani in Coppa, atto secondo perché il primo, in campionato, è stato rinviato per colpa di Burian. Leonardo Spinazzola e Mattia Caldara ritrovano un anticipo del loro futuro immediato: a fine stagione saranno bianconeri e quindi vivranno in modo particolare la sfida dello Stadium. Per entrambi il bilancio con la Signora è sfavorevole: 2 pareggi e 2 sconfitte. Allegri spera che la tendenza non cambi proprio adesso.

**EURO SPINAZZOLA** Leonardo Spinazzola è pronto. La doppia sfida di Europa League contro il Borussia Dortmund, terminata con una bruciante eliminazione, lo ha messo in mostra anche di fronte a una delle squadre più forti del continen-

te. La Juve lo aspetta a braccia aperte, in attesa di capire quale sarà il futuro di Alex Sandro e, di conseguenza, degli esterni. Le due partite giocate contro i tedeschi hanno sfiorato la perfezione. Una presenza costante sulla fascia sinistra, un assist per il primo gol di Josip Ilicic all'andata, il corner guadagnato da cui è nata la rete di Toloì al ritorno. Se l'Atalanta è andata vicinissima alla qualificazione, dunque, è anche grazie al talento della Primavera bianconera, che ha finalmente cancellato un inizio di stagione pieno di tensioni e polemiche. In estate Spinazzola voleva andare alla Juve che lo pretendeva con un anno di anticipo. Ha fretta di indossare la nuova maglia, ma i Percassi si oppongono e non se ne fa nulla. Il giocatore non viene convocato nelle prime due di campionato, poi ne salta tre per infortunio. Il rendimento non risente: Spinazzola debutta a settembre

inoltrato a Firenze e proprio contro la Juve, davanti ai tifosi ai quali aveva chiesto scusa, proprio contro la Juve. Quasi un segno del destino, la sua dolce ossessione. poco per volta riprende, torna a crescere, arriva al punto più alto (Borussia in Europa League): ora è pronto per il grande salto. La sua media voto, in campionato, è di 5,90, ma manca pochissimo alla sufficienza piena.

**PIU' COSTANTE** Mattia Caldara ha un media leggermente migliore (6,11), ma rispetto all'altro promesso sposo juventino non deve scontare una falsa partenza. Il suo è stato un rendimento costante e lineare. Nella partita di campionato

con la Juve del 1 ottobre il difensore indicato da molti come il futuro erede di Barzagli segna un gol (il primo dei tre di questo torneo) e gioca una grande partita. Anche questo un segno del destino: contro la Juve, Caldara dimostra di essere da Juve. Marotta capisce di aver investito bene i 25 milioni più bonus e sa quanto sia importante che lui resti all'Atalanta per completare la crescita, anche a livello internazionale. I numeri dimostrano il suo valore: ha per esempio recuperato 149 palloni, 8 a partita, il doppio rispetto alla media dei difensori e più di Spinazzola, arrivato a 106. Oppure ha fatto 677 passaggi positivi contro i 532 dell'esterno.

**SECONDA VITA** A fine giugno, dunque, comincerà la seconda vita dei due atalantini. Come sarà l'impatto con il nuovo mondo bianconero? Saranno subito protagonisti o l'inserimento sarà graduale? Allegri ha dimostrato di non concedere facilmente fiducia ai giovani, costringendoli magari a una lunga attesa. Un caso che fa scuola è quello di Daniele Rugani, che sta faticando a imporsi nelle scelte del tecnico. Ma il filo che lega Spinazzola e Caldara alla Juve sembra molto robusto. Difficile che si spezzi anche se domani i due daranno il primo dispiacere al loro futuro allenatore.

## PRONTI

**Spinazzola ha avuto un inizio difficile, poi si è ripreso: con il Borussia ha stupito**

**Con i bianconeri in campionato Caldara ha dimostrato di essere da Juve...**

## LE ULTIME

# Tornano i titolari Riecco Palomino l'unica eccezione

Matteo Spini  
BERGAMO

Rinviato il primo atto, l'Atalanta continua a pensare alla Juventus, perché domani tornerà all'Allianz Stadium, per il ritorno della semifinale di Coppa Italia. A differenza di ciò che sarebbe stato in campionato, toccherà ai titolari, con un'eccezione: Toloì non sarà della partita, perché squalificato. Poi c'è Petagna, che non sembra destinato a partire dall'inizio a prescindere, ma che potrebbe dare nuovamente forfait e restare a casa: oggi si capirà se il centravanti potrà essere convocato. Petagna è alle prese con una lesione di primo grado al mu-

scolo obliquo interno: alla prima gita torinese non ha partecipato e bisognerà capire se stavolta potrà almeno fare parte del gruppo. In ogni caso, non si tratta di un problema preoccupante e l'ex milanista è destinato a rientrare a breve, prima o dopo la Juve.

**C'E' PALOMINO** Toloì e forse Petagna a parte, sono tutti disponibili: anche Rizzo ormai si è ripreso dall'infortunio muscolare che l'ha tenuto al palo per più di un mese e sarà nuovamente convocato (domenica, addirittura, era destinato a giocare dall'inizio della partita). Domani, ci sarà la miglior Atalanta possibile: Toloì sarà sostituito da Palomino, che andrà a completare il terzetto davanti a Berisha, insieme ai soliti Masiello e Caldara. Poi, Hateboer, de Roon, Freuler e Spinazzola in mezzo e Cristante alle spalle di Ilicic e Gomez: è dunque probabile che anche stavolta Gasperini decida di rinunciare al centravanti di ruolo. Oggi pomeriggio, rifinitura a porte chiuse a Zingonia, dove la squadra resterà a dormire: il trasferimento a Torino è in programma domani mattina, in treno.



Jose Luis Palomino, 28 anni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I NUMERI

# 3

● Le reti segnate da Caldara in questo campionato, mentre Spinazzola è ancora fermo a zero.

# 6,11

● La media voto in campionato di Caldara, leggermente superiore a quella di Spinazzola (5,90)

# 149

● Le palle recuperate da Caldara in 18 gare di campionato, Spinazzola è arrivato a 106 in 15 partite



Leonardo Spinazzola, 24, all'Atalanta dal 2016 GETTY Mattia Caldara, 23, seconda stagione all'Atalanta

## L'INIZIATIVA

# Tifo corretto e lotta al razzismo Ricomincia «Scuola allo stadio»

● BERGAMO (ma. sp.) «Scuola allo Stadio», via anche quest'anno. Ieri, l'Atalanta ha presentato la diciassettesima edizione del progetto socio-educativo rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado e alle classi del biennio delle scuole secondarie di secondo grado. Fino ad oggi sono stati coinvolti nell'iniziativa 21.548 studenti e 1.538 insegnanti, di 404 scuole e 1.038 classi. L'edizione 2018 di «Scuola allo Stadio» prevede nove appuntamenti, con 1535 alunni di 27 scuole: per tutti, si tratta di un percorso formativo che va dai banchi fino ad arrivare al tour dello stadio, affrontando temi come valori dello sport, rispetto delle regole, tifo corretto e lotta al razzismo.

Gli ideatori del progetto sono Stefano Bonaccorso, coordinatore dell'attività di base, e Lucia Castelli, psicopedagogista dell'Atalanta: erano presenti ieri mattina, insieme al responsabile del vivaio del club nerazzurro Maurizio Costanzi, oltre a diverse autorità e partner della società.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Maurizio Costanzi, 60 anni

**PIAZZALUNGA**  
LOGISTICA, MOVIMENTAZIONE, AUTOMAZIONE

AUTOMAZIONE  
SERVIZI  
NOLEGGIO  
NUOVO  
SICUREZZA  
SCAFFALATURE  
FORMAZIONE  
USATO

PIAZZALUNGA srl - T. 39 035 573648 - www.piazzalunga.it